

**CI VEDI BENE ALLA GUIDA?
ECCO LA TUA "GUIDA" PER ORIENTARTI!**



PROGETTO 2011



Insieme per la Vista e la Qualità al miglior prezzo!

La curiosità più sentita, la distanza di sicurezza

L'80% delle informazioni che il cervello recepisce dall'ambiente esterno passano attraverso il canale visivo.

Una macchina che viaggia a 100 km all'ora fa 27,8 metri al secondo.

Considerando che il tempo di reazione si aggira tra i 7-10 decimi di secondo il conducente prima di mettere il piede sul freno fa circa 20 metri.

Lo spazio di frenata, che varia in base allo stato di efficienza del veicolo, mediamente è di circa 40 metri. Quindi l'auto in oggetto si fermerà dopo circa 60 metri dalla percezione del pericolo.

Questo spazio si riduce di oltre il 50% se l'auto viaggia a 50 km orari.

Ulteriori 'dilatatori' della distanza di sicurezza sono la pioggia (+ 30% dello spazio di frenata) e naturalmente il ghiaccio e la neve (anche fino al 400%).

Considerate quindi che fattori migliorativi della riduzione dello spazio di frenata sono, oltre all'efficienza dell'auto, la riduzione del tempo di reazione (su cui il vederci bene è un elemento basilare) e la cosiddetta 'vista lunga' ovvero la capacità di valutare e anticipare il problema prima che esso avvenga.

www.sicurauto.it

Circa l'abbagliamento...

Nel momento in cui la luce solare si riflette su una superficie piana (acqua, neve, manto stradale umido, parabrezza...) si vengono a creare dei fastidiosi riflessi che creano il fenomeno dell'abbagliamento: la percezione delle forme, dei colori e dei contrasti risulta fortemente alterata.

L'intensa luce bianca che si crea con questo fenomeno non può essere assorbita dalle lenti solari tradizionali, ma da nuove generazioni di filtri solari che hanno la capacità di separare la luce utile e assorbire quella che altera le prestazioni visive. Questa nuova generazione di lenti offre:

- Riduzione dell'abbagliamento
- Colori più brillanti
- Aumento dei contrasti
- Protezione per occhi sensibili
- Protezione totale UVA e UVB

www.essilor.it



PROGETTO 2011 CI VEDI BENE ALLA GUIDA?

Non trascurare il fatto che...

il 59%
degli incidenti stradali è dipen-
so da cause prettamente legate
alla percezione visiva

il 25%
degli italiani ha una vision not-
turna non adeguata

il 20%
degli italiani non ha una ade-
guata acutezza visiva anche
utilizzando gli occhiali

il 33%
degli italiani ha difetti visivi ol-
tre il minimo consentito dalla
legge

*fonte CVD 'L'importanza di
una corretta compensazione vi-
siva per una guida sicura'

...e ricorda che secondo il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/11/2010...

L'accertamento delle condizioni
visive del soggetto deve essere
rivolto non più solo alla verifica
dell'acutezza visiva, del campo
visivo, della visione crepusco-
lare e delle malattie progressi-
ve degli occhi, ma anche alla
valutazione della sensibilità al-
l'abbagliamento e al contrasto,
della diplopia e delle funzioni
visive che possono compromet-
tere la guida sicura.

In caso di deficit della sensibi-
lità all'abbagliamento e al con-
trasto, la commissione medica
locale può autorizzare la guida
solo con luce diurna.

e per il Codice della Strada (art. 173)...

Anche per i ciclomotori ci sarà
l'obbligo di utilizzare eventuali
lenti a contatto o correttivi se-
condo quanto prescritto al rila-
scio di patente o patentino.

Se la vista diminuisce ulterior-
mente dopo il rilascio della pa-
tente il conducente ha l'obbligo
di usare lenti adeguate al suo
nuovo stato.



PROGETTO 2011
**CI VEDI BENE
ALLA GUIDA?**

In collaborazione con

CARRERA
RACING SUNGLASSES SINCE 1956



 civedibeneallaguida.it

Il tuo centro ottico Vision Adria